

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

DAPSS

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laura Zoppini

Direttore DAPSS - ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente

ASST Rhodense

v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.2005

SEGRETERIA DELL'EVENTO

Katia Pani

tel. 02.99430.2005

mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. 30 per Edizione

Infermieri, Assistenti Sociali e Dirigenti Medici delle degenze mediche/chirurgiche riabilitative e del territorio, coinvolti nel processo di dimissione protetta.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

PER QUESTA INIZIATIVA, NON È NECESSARIO COMPILARE LA SCHEDA DI ISCRIZIONE

Per la partecipazione all'iniziativa:

- Se la sua qualifica aziendale rientra tra i destinatari può essere candidato alla partecipazione
- Il Coordinatore, tenendo conto dei posti assegnati, in base ai criteri stabiliti, identifica i partecipanti e autorizza/non autorizza la partecipazione
- Il Coordinatore invia il/i nominativo/i del personale autorizzato al Servizio Infermieristico (SIPO) /Area, tramite e-mail
- Il Servizio Infermieristico (SIPO) /Area, riceve i nominativi da ciascun coordinatore, predispone un elenco riepilogativo e lo invia al DAPSS all'indirizzo mail: cangeli@asst-rhodense.it
- Il dipendente può verificare l'avvenuta registrazione come partecipante collegandosi alla pagina personale del portale "My Aliseo, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/ selezione anno" cinque giorni prima della data di svolgimento.

www.asst-rhodense.it

Accreditamento CROAS Lombardia: in accreditamento

Accreditamento ECM-CPD: in accreditamento - crediti preassegnati N°

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia minima di partecipazione richiesta per corsi di sole 4 ore è del 90%.

DIMISSIONE DIFFICILE: PROGETTO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE TRA OSPEDALE E TERRITORIO PRESSO L'ASST RHODENSE

1° EDIZIONE 16/04/2019 dalle ore 9.00 alle ore 13.15 Auditorium Garbagnate

2° EDIZIONE 13/06/2019 dalle ore 9.00 alle ore 13.15 Auditorium Garbagnate

3° EDIZIONE 8/10/2019 dalle ore 9.00 alle ore 13.15 Aula Capacchione B

4° EDIZIONE 6/11/2019 dalle ore 9.00 alle ore 13.15 Aula Capacchione B

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Rhodense

www.asst-rhodense.it

PROGRAMMA

- 9.00-9.30 Presentazione dell'iniziativa e Introduzione alla tematica e al contesto organizzativo per la gestione della cronicità
- 9.30-10.30 Le fasi del percorso di dimissione: dalla rilevazione del rischio di dimissione difficile all'ammissione protetta, progetto di "continuità assistenziale" tra ospedale e territorio nell'ASST Rhodense
- Indicatori oggettivi di complessità:
la scala di Brass quale strumento validato per la rilevazione del rischio di dimissione difficile e per l'identificazione di percorsi di dimissione in relazione ai bisogni identificati.
- 10.30-11.00 L'infermiere Case Manager ospedaliero di dimissione, Competenze e relazioni all'interno della rete dei servizi di continuità
- 11.00-11.45 La valutazione del bisogno e l'attivazione degli interventi opportuni a soddisfare le necessità socio assistenziali per i pazienti in dimissione: la presa in carico territoriale
- 11.45-12.45 Il raccordo interistituzionale: la sperimentazione avviata con i Comuni dell'Ambito territoriale Rhodense.
- 12.45-13.00 Domande/risposte
Discussione ed esperienze
- 13.00-13.15 Test di apprendimento e gradimento

docenti: interni

PREMESSA:

Il governo della cronicità e l'evoluzione delle politiche sanitarie, con la sostanziale riduzione dei giorni di degenza legati alla cura dell'acuzie della malattia in una logica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, richiedono percorsi di presa in carico e sviluppo di PDTA connotati da appropriatezza e da forte integrazione nella rete dei servizi.

Il Sistema Sociosanitario Regionale deve "poter rispondere a una logica unitaria, superando la logica di separazione tra ambiti sanitari e sociosanitari, coinvolgendo molteplici discipline e figure professionali al fine di garantire la presa in carico del paziente lungo l'intero percorso diagnostico terapeutico e assistenziale. L'infrastruttura organizzativa fa perno sul principio della continuità assistenziale" (DGR N.5954/2016- Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017).

L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera la continuità delle cure uno degli indicatori più sensibili del buon funzionamento di un Servizio Sanitario, perché aggiunge al tradizionale concetto di cura, quello della presa in carico ai diversi livelli della rete assistenziale tra territorio ed ospedale.

L'utilizzo di scale di valutazione per la rilevazione dei bisogni specifici dei pazienti, già durante le prime ore di ricovero, favorisce una lettura oggettiva, misurabile e confrontabile dei fenomeni che vengono indagati, una valutazione omogenea e uno scambio di informazioni fra i diversi professionisti che si occupano del paziente lungo il suo percorso di cura, coniugando efficacia ed efficienza.

L'ammissione protetta, con garanzia di continuità assistenziale, concorre a limitare i ricoveri ospedalieri ripetuti o impropri, a facilitare l'individuazione precoce e condivisa della tipologia di servizio da attivare alle dimissioni, assicurando al cittadino la possibilità di fruire di un percorso protetto, appropriato e individualizzato.

OBIETTIVI FORMATIVI:

La presente iniziativa formativa si pone l'obiettivo di uniformare le conoscenze in merito al processo di dimissione e facilitare l'introduzione sistematica dello strumento di screening "Scala di valutazione dell'indice di Brass", all'interno delle UU.OO di degenza ospedaliera, agevolando:

- la raccolta delle informazioni per l'individuazione dei pazienti a rischio di dimissione difficile
- la presa in carico dei bisogni individuati,
- la continuità delle cure tra ospedale e territorio.